

PALLONE SGONFIO 1/IN LIGURIA SONO 3000

Dilettanti e crisi del calcio con la selezione "disoccupati"

Al "Cige" agli ordini di Francomaccaro. Con il cerca-squadra sul web

LA NAZIONALE dei disoccupati di lusso della serie A e B triplica - caso aumento dei senza pallone - i turni di raduno?

Il calcio dilettantistico non scherza. I quasi tremila svincolati del calcio ligure, come censito dalla Figc e anticipato dal Secolo XIX, non sono da meno. E tra chi si allena per conto proprio e chi chiede asilo a qualche società per tenersi in forma e chi prova le inserzioni di lavoro come accaduto nella rubrica domenica del Secolo XIX o nelle rubriche lanciate dai siti Dilettantissimo e Seven press, si consolida anche a Genova una sorta di nazionale dei senza pallone. Uffi-



PODISMO

In Ungheria, Salvatore Concas stronca anche Attila

Trionfo dei liguri nella mini-maratona di Tata, la "città delle acque" gemellata con Arenzano

MATTEO CESCHINA

È ORMAI TRADIZIONE che il Comune di Arenzano partecipi con una propria squadra alla mini-maratona di Tata, cittadina a 72 km da Budapest gemellata col borgo ligure. La competizione richiama partecipanti da tutta l'Ungheria e appunto dai Paesi europei con cui Tata è gemellata (Italia, Francia, Danimarca, Olanda, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Romania, Sloacchia): oltre settecento i partecipanti, tra uomini e donne.

Tra loro, cinque valorosi podisti

genovesi (Salvatore Concas, Davide Cozzani, Graziano Tamai, Angelo Dagnino e Riccardo Ridolfi, quest'ultimo l'organizzatore della Mezza Maratona di Arenzano) hanno firmato la 27ª edizione in programma il 7 agosto 2010 indossando i colori comuni "Half Marathon Mare e Monti-Arenzano".

Il percorso di 12 km di gara attraversa il centro storico e il castello gotico e poi si snoda lungo i due affascinanti laghi Cseke e l'Oreg To che costituiscono la principale attrattiva di Tata, tanto da farle meritare il titolo di "città delle acque".

In una giornata resa autunnale dai forti temporali dei giorni precedenti, il giovane atleta di casa nostra Salvatore Concas ha combattuto un'apassionante sfida testa a testa con il favorito Attila Szekeres, e negli ultimi 3 chilometri di gara è riuscito a staccarlo con un crescendo da vero campione, piantando la bandiera italiana al traguardo in 43'40".

Salvatore non solo si inserisce nell'album d'oro della manifestazione come primo italiano a vincere, ma batte il record della gara abbassandolo di ben 1 minuto e 16 secondi. Ottimo anche il piazzamento di squa-

dra per i liguri, quarti assoluti grazie alle belle prove di Dagnino (Presidente della società podistica Mele, quinto nella categoria 55-58), Tamai (terzo nella categoria 40-44) e Cozzani (terzo nella categoria 35-39).

Ora Ridolfi torna in Italia pieno di entusiasmo e pronto ad affrontare insieme alla Polisportiva e al Comune di Arenzano la 3ª edizione della Mezza Maratona della Mare Monti di Arenzano che quest'anno sarà in calendario nel pomeriggio di venerdì 10 settembre: questa volta saranno gli atleti ungheresi di Tata a scendere a sfidare i podisti liguri.

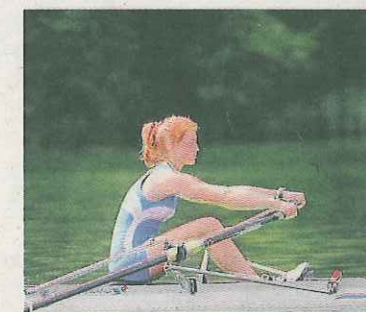
CANOTTAGGIO/MONDIALI JUNIORES

Arianna, la "rossa" Elpis non sfigura contro le regine

VITTORIA NELLA FINALE C e tredicesimo posto per Arianna Costadura dell'Elpis ai Mondiali Junior svoltisi a Racice dove l'Italia ha conquistato cinque medaglie. Buona esperienza per la genovese dell'Elpis che nella finale C ha preceduto la ceca Pavlina Zoubkova, la polacca Joanna Dorociak, quindi la cilena Sanchez, l'estone Vosu) 8'39"94.

Soddisfatta comunque Arianna Costadura che rema per la Canottieri Elpis dall'ottobre 2007 «una scelta dettata dai consigli del cugino» ha confessato al sito della federazione. «Non avevo mai praticato sport a livello agonistico - spiega Arianna - Solo tennis, nuoto e danza ma mai senza impegnarmi seriamente per ottenere risultati».

Con l'Elpis la svolta: «l'ambiente è ottimo, c'è una perfetta sintonia tra atleti e tecnici. Faticiamo insieme, miglioriamo insieme, siamo una piccola grande famiglia dove si condivi-



Arianna Costadura

FICWEB

tranquilla, un bravo metodico».

Prima in due senza e in doppio con Camilla Travi, poi il singolo. «Abbiamo puntato sul singolo e dal secondo meeting nazionale in avanti mi sono allenata sempre in questa specialità. Remare insieme alle Senior e alle Under 23 è stata l'occasione per cercare di trovare spunti importanti sulla tecnica». A Racice contro avversarie che fisicamente erano il doppio della



I liguri impegnati a Tata: da sin. Cozzani, Ridolfi, Tamai, Dagnino e Concas